

< POLITICA

Assistenti civici, critiche dalla maggioranza al piano di Boccia. Vertice a Palazzo Chigi con Conte: "Ok alla misura. A ore i dettagli"



Il dicastero degli Affari regionali spiega cosa dovranno fare i 60mila volontari da reclutare per la fase 2: "16 ore a settimana per aiutare anziani e controllare parchi o chiese, in caso di assembramenti potranno solo segnalare alle forze dell'ordine". Ma all'interno della maggioranza, da Orfini a Renzi, molti parlamentari sono contrari. La ministra Catalfo: "Perplexità". I 5 stelle: "Misura va bloccata". Fonti del ministero dell'Interno: "Non consultati". Il premier incontra i ministri competenti per un chiarimento

di F. Q. | 25 MAGGIO 2020



Leggi anche



Assistenti civici, Decaro: "Sono volontari che ci hanno aiutato in questi mesi, non sono ronde. Italia viva? Forse ha frainteso il significato"



Coronavirus, l'errore degli "assistenti civici": in 60mila col compito di fare i guardoni

Immobiliare.it

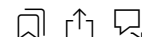
Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

CRONACA

Movida – A Milano Sala vieta la vendita di bevande d'asporto dalle 19. Bonaccini: "Spero di non dover chiudere per gli irresponsabili"

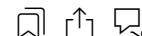
Di F. Q.



POLITICA

Assistenti civici, critiche all'intesa tra governo e Anci. I 5 stelle e Italia Viva chiedono a Boccia di ripensarci. Palazzo Chigi conferma la misura: "Presto i dettagli"

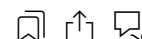
Di F. Q.



CRONACA

I dati – 300 casi da ieri, la metà in Lombardia. 4 Regioni senza nuovi contagi. Altre 92 vittime

Di F. Q.



Speciale Coronavirus – iscriviti alla newsletter e ricevi gli ultimi aggiornamenti nella tua casella.

ISCRIVITI

Fa discutere **il patto tra il governo e l'Anci per reclutare 60mila assistenti civici a cui affidare parte del monitoraggio sul rispetto delle misure per la fase 2**. Una misura che ha spaccato la maggioranza e costretto il premier **Giuseppe Conte** a incontrare a Palazzo Chigi i ministri competenti, **Francesco Boccia**, **Luciana Lamorgese** e **Nunzia Catalfo**, per trovare un punto di mediazione tra tutte le forze che sostengono l'esecutivo. Se per il viceministro della Salute, **Pierpaolo Sileri**, di assistenti civici "ne serviranno più di 60mila", tutti gli altri partiti – compresi alcuni esponenti del Pd – criticano la novità introdotta dal ministero di Boccia. "Io **ho delle perplessità**", dice a *Skytg24 Economia* la titolare del Lavoro **Catalfo**, pochi minuti prima di entrare al vertice di Palazzo Chigi col premier, il ministro degli Affari regionali e quella degli Interni. Ma l'esecutivo non ne aveva discusso prima? "No, **non c'era stata una condivisione** probabilmente il ministro Boccia l'ha portata avanti con l'Anci", ha risposto Catalfo. "Semplicemente c'è stata forse una fuga in avanti da parte del ministro Boccia comunque per un'iniziativa lodevole che ha avuto delle critiche. Non sono delle guardie, non sono delle ronde. Ognuno deve essere assistente civico di se stesso", ha detto invece **Federico D'Incà**, ministro dei Rapporti con il Parlamento.

Il vertice a Palazzo Chigi – Anche secondo il sottosegretario M5s **Gianluca Castaldi**, c'è stata una "fuga in avanti del ministero degli Affari regionali" e l'accordo "non piace ai 5 stelle". "La **misura va certamente bloccata**, almeno finché **non ci sarà un confronto** e ci vedremo chiaro", dice il capo politico M5S e viceministro dell'Interno **Vito Crimi**. Chi rumoreggia da stamattina è **Italia viva**. Lo stesso **Matteo Renzi** ha rilanciato un tweet del dem **Matteo Orfini** che sugli assistenti civici dice "non servono. Servono ministri che facciano i ministri e amministratori che facciano gli amministratori". Quindi l'ex premier ne ha approfittato per attaccare l'esecutivo personalmente: "Un ministro ha annunciato la creazione di un corpo di 60.000 assistenti civici. Boh, solo a me sembra una **folia** finalizzata ad avere visibilità?". Poi è trapelato anche il fastidio del **Viminale**, che tramite fonti interne parla di "decisioni assunte, senza preventiva **consultazione** del ministero", che quindi "non dovranno comportare **compiti aggiuntivi** per le prefetture e per le forze di polizia già quotidianamente **impegnate** nei controlli sul territorio". Un chiarimento dovrà arrivare da **Palazzo Chigi**, dove dalle 18 e 30 il presidente del consiglio ha riunito i ministri competenti.

Cosa sono gli assistenti civici – L'annuncio lo avevano fatto ieri, rilanciando una notizia già diffusa nelle scorse settimane, il ministro Pd **Boccia** e il presidente dell'Anci **Antonio Decaro**, pure lui dem. Nei giorni delle polemiche per gli **assembramenti** serali nei centri cittadini, della stretta sui locali e dell'aumento dei controlli decisi da molti sindaci, il pensiero è andato subito all'utilizzo dei volontari per controllare le aree della **movida**. Una scelta che ha suscitato non poche perplessità, tanto da spingere fonti del ministero degli Affari regionali a chiarire: "**Nessuna vigilanza**, ronda o **sentinelle anti spritz**. In caso di assembramenti non potranno chiedere i documenti ma solo **segnalare** a vigili e forze dell'ordine". Gli assistenti civici saranno quindi innanzitutto "volontari", spiegano dal dicastero, che saranno a disposizione per **16 ore**

settimanali che ciascuno può regalare al proprio comune per **aiutare gli anziani**, portare spesa e **medicines**, aiutare nell'organizzazione del distanziamento sociale, come ad esempio **fuori dalle chiese** o fuori dai **parchi** per contingentare gli ingressi". Precisazioni che arrivano anche dal sindaco di Bari: "Svolgeranno le attività che i volontari hanno svolto **in questi mesi** tenendo in piedi le nostre comunità. Il bando serve **a trovarne di nuovi**, visto che – con il progressivo ritorno al **lavoro** – molti non hanno più la stessa **disponibilità** di tempo".

Sileri: "Ne servono di più" – "Se gli assistenti civici saranno impiegati per aiutare la ripartenza e contribuire a spiegare ai cittadini l'importanza del rispetto delle regole allora ben vengano ma se si configurano come **ronde per un nuovo coprifuoco**, **Napoli sicuramente dirà no**", attacca il sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris**. "Ma **quali ronde padane**? Quelle avevano uno **scopo repressivo**. Queste hanno la funzione di **ricordare** ai cittadini **le regole**. Non c'è alcun arruolamento di milizie. Semplicemente abbiamo esigenza di dare **una mano** ai **sindaci** che hanno la responsabilità di gestire i territori", ha difeso l'iniziativa il ministro Pd per il Sud, **Giuseppe Provenzano**, a *RaiNews24*. Anche il viceministro della Salute **Sileri**, a *24Mattino* spiega che a suo parere gli assistenti civici servono ma forse saranno anche di più perché "dobbiamo pensare a questa nuova fase in maniera elastica" e "dobbiamo essere pronti a **prendere misure** di settimana in settimana". "Questo è uno strumento per permettere ai Comuni, visto che dalle protezioni civili regionali arrivavano meno persone, perché molti volontari sono tornati al lavoro" di avere "assistenti per portare la spesa, cibo, medicines, con funzioni credo sociali", dice il presidente della conferenza delle Regioni **Stefano Bonaccini**. "Mi auguro – ha aggiunto il governatore dell'Emilia Romagna- si placino le polemiche e si trovi un ragionevole accordo".

M5s: "Perplexi, misura non condivisa" – Da tutto l'arco della maggioranza, però, arrivano commenti non esattamente entusiasti: "Assistenti civici per me no. Con il M5s questa proposta **non è stata condivisa** e non la vogliamo. Noi siamo al governo per fare il bene dei cittadini nonostante le tante difficoltà. **Basta sparate**. Serve responsabilità e serietà", scrive in un tweet il viceministro allo Sviluppo economico **Stefano Buffagni**. "La notizia dell'ordinanza sugli assistenti civici era giunta inaspettata e ci ha lasciati alquanto **perplexi**. Non perdiamo però di vista l'obiettivo: garantire tutto il supporto necessario ai comuni durante questa fase delicata. Sono certo che attraverso il confronto all'interno della maggioranza sapremo trovare, in tempi brevi, la soluzione più efficace", dice il capo politico M5s Crimi.

Renzi: "Follia" – Anche tra i parlamentari del Partito democratico sono in molti a criticare l'idea annunciata dai ministri colleghi di partito. Il primo è **Matteo Orfini**, con un post su Facebook: "Se apri i **locali** nei luoghi dove ci sono i locali le persone **ci vanno**. Se non vuoi che ci vadano o vuoi che ci vadano in numero limitato, **organizzi prima** afflusso, modalità e controlli. Non servono assistenti civici. Servono ministri che facciano i ministri e amministratori che facciano gli amministratori. Non una schiera di **influencer** che commentano **indignati** le foto del giorno". Un post subito condiviso su Twitter da **Matteo Renzi**: "Come spesso accade **la penso** come Orfini". "Questa è scelta, mai condivisa in riunioni

di maggioranza, che rischia di essere inopportuna, confusa e sbagliata e che è necessario rivedere anche alla luce della mancata condivisione col Viminale. Ed alla luce della quale mi chiedo: perché invece non è mai stata considerata l'ipotesi di ampliare il servizio civile come pure alcuni di noi hanno proposto?", ha scritto su facebook la ministra renziana dell'Agricoltura, **Teresa Bellanova**.

I dem contrari – Tra democratici critici c'è anche il sindaco di Milano, **Giuseppe Sala**: "Non credo che questi volontari possano essere adatti per una realtà a rischio come quella della movida, ma potrebbero aiutare nei mercati scoperti e nei parchi". Contrario anche il senatore **Tommaso Nannicini**: "Abbiamo bisogno di professionisti del bene comune e del welfare di comunità, non di vigilantes, sotto le spoglie di assistenti civici". Dello stesso pensiero **LeU** con il senatore **Francesco Laforgia** che esprime perplessità: "Il governo **si confronti** con il Parlamento prima di assumere decisioni importanti". "La proposta di assumere 60mila 'assistenti civici in funzione anti Movidà vada rivista. In ogni caso deve essere chiaro che una decisione del genere può essere assunta solo dal Parlamento, dopo adeguata discussione", conclude la presidente del gruppo Mistro al Senato **Loredana De Petris**. Le critiche arrivano anche da tutte le opposizioni, da **PiùEuropa** a **Giorgia Meloni**. "Per me è una **sconfitta sociale** pensare che devi mandare qualcuno per far indossare la mascherina salvavita. E' un problema culturale", commenta il governatore del Veneto, **Luca Zaia**.

MEMORIALE CORONAVIRUS

Le storie dietro i numeri, per ricordare chi non c'è più

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

Diventate utenti sostenitori **cliccando qui**.

Grazie

Peter Gomez

SOSTIENI ADESSO

CORONAVIRUS

MATTEO ORFINI

ARTICOLO PRECEDENTE

Atlantia, Zingaretti su La7: "Su concessioni
si decida, ora basta. Va evitata la vergogna
di riaprire ponte Morandi senza verificarle"

ARTICOLO SUCCESSIVO

Csm, il ministro Bonafede convoca vertice
di maggioranza al ministero per la riforma

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 0. I commenti per

Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere i partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.